

Bilancio Sociale

2022

NUOVI VICINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA
SOCIALE



Sommario

1.	PREMESSA/INTRODUZIONE	3
2.	NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	5
	Aree territoriali di operatività	5
	Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	5
	Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	6
	Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	7
	Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	7
	Contesto di riferimento	8
	Storia dell'organizzazione	8
4.	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	12
	Consistenza e composizione della base sociale/associativa	14
	Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi..... Errore. Il segnalibro non è definito.	
	Modalità di nomina e durata carica.....	16
	N. di CdA/anno + partecipazione media	16
	Tipologia organo di controllo	17
	Mappatura dei principali stakeholder	17
5.	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
	I lavoratori	20
	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	21
	Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori	22
	Volontari, tirocini e stage	23
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	22
	Le persone seguite e i servizi erogati	24
	Accoglienza	26
	Immigrazione	30
	Abitare sociale	31
	Area legale.....	32
	T-Essere.....	33
	Valutazione dell'impatto sociale: il metodo SROI applicato ad un progetto di accompagnamento economico	34
	Altri elementi qualitativi dei nostri servizi	37
	Comunicazione ed eventi di sensibilizzazione	38
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	36
	Proventi.....	36
	Costi	40
	Aspetti patrimoniali	42
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi	42

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il 2022 è stato un anno di grandi novità e cambiamenti per Nuovi Vicini.

Lo scoppio del conflitto in Ucraina e la situazione economica generale italiana hanno influito in modo importante nelle attività della cooperativa.

Nuovi Vicini si è trovata in prima linea a gestire l'attività di accoglienza delle persone ucraine in una situazione di emergenza in cui era richiesta una risposta immediata. Si sono intensificati i rapporti con le amministrazioni locali, intervenute in prima persona ad occuparsi dell'accoglienza, e quelli con il territorio e la comunità che subito si sono mobilitati.

Gli effetti sulle attività e l'organizzazione della cooperativa sono stati importanti.

Il conseguente aumento delle attività della cooperativa ha portato da un lato a ripensare l'organizzazione complessiva, dall'altro a lavorare sulle relazioni con il territorio e l'immagine di Nuovi Vicini.

Pertanto gli obiettivi gestionali che la cooperativa si è data per il 2022 sono stati:

- riorganizzazione interna e crescita delle competenze del personale;
- sviluppo della rete sul territorio;
- potenziamento delle attività di integrazione sociale e di quelle di comunicazione e marketing;
- sviluppo delle conoscenze e competenze in termini di impatto sociale;
- ripensamento e innovazione di alcuni servizi in base alle mutate richieste dei territori;
- digitalizzazione dei processi interni.

Questi processi hanno riguardato un po' tutte le aree di attività della cooperativa, anche se con intensità diverse.

Come vedremo nel racconto del bilancio sociale, ogni area è stata protagonista di importanti novità: l'area accoglienza è stata oggetto di riorganizzazione generale e lavoro con la comunità, l'area abitare ha visto l'avvio di percorsi di riflessione e sperimentazione per rispondere ai mutati bisogni del territorio, l'area small economy è stata oggetto di analisi dell'impatto sociale da parte di un ente esterno, l'area grave marginalità ha avviato una nuova modalità di lavoro incentrata sulla Riduzione del Danno, le aree linguistiche e legale hanno visto un incremento esponenziale dei propri servizi, le aree amministrative e di progettazione sono state oggetto di un percorso di digitalizzazione dei processi interni, la sartoria ha avviato nuove e importanti relazioni con aziende di rilievo e sviluppato la propria presenza sul territorio, l'area grave sfruttamento e tratta ha avviato un importante co-progettazione con la Regione Friuli Venezia Giulia.

Un anno quindi particolarmente intenso e impegnativo, a volte faticoso ma anche ricco di risultati. Quella del bilancio sociale è sempre una importante occasione per ripensare a quanto fatto, per valutare i risultati raggiunti e riprogrammare le attività future.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale Nuovi Vicini si prefigge di far conoscere i principali esiti dell'attività realizzata nel 2022. Il bilancio sociale rappresenta infatti l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione "rende conto", a tutti i portatori di interessi (stakeholder), interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, in una logica multidimensionale che tiene conto degli aspetti sociali, ma anche economici. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire già dal 2021 alla piattaforma che Confcooperative e Legacoop hanno proposto a tutte le cooperative aderenti. I motivi della decisione vanno ricercati nella possibilità di aderire ad un metodo sufficientemente standardizzato, comune ad una molteplicità di cooperative e quindi suscettibile di confronti, rispondente alle norme di legge, replicabile nel corso degli anni.

Il presente Bilancio sociale è stato predisposto ai sensi dell'art14 del decreto legislativo 117/2017 e rispetta tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali: rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dei dati riportati, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni.

Si evidenzia infine che, così come previsto dall'art7 comma 3 della Legge di Riforma, in cui si richiede agli ETS una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3) si è cercato di inserire nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. La misurazione dell'impatto sociale è un processo articolato e complesso; il Consiglio di Amministrazione della cooperativa ha deciso di seguirlo nella convinzione che sia utile per fare emergere il vero significato dell'attività svolta e tutte le sue diverse dimensioni imprenditoriale, quantitativa, sociale e qualitativa. Per questo nel 2022 è stato avviato uno studio sull'impatto sociale di uno specifico progetto, quello della Small Economy avviata sul territorio dell'ambito di Sacile, affidato a consulenti esterni. Tale studio, i cui risultati sono più avanti presentati, è stato un importantissimo momento di crescita delle competenze interne della cooperativa e costituisce un ulteriore tassello per la costruzione di una cultura manageriale e operativa orientata all'impatto sociale. L'auspicio è che un po' alla volta la metodologia possa essere estesa a tutte le aree della cooperativa e diventare uno stile trasversale del modo di operare.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.

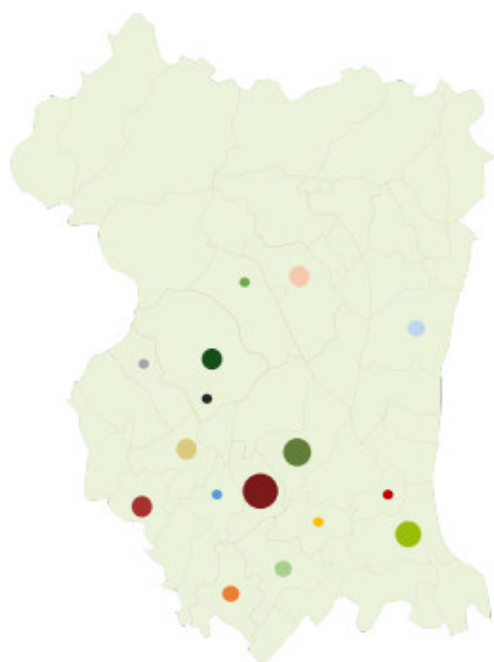
Il presente bilancio viene pubblicato sul sito e depositato in Camera di Commercio; un estratto dello stesso è stampato in copie cartacee per la diffusione e pubblicizzato sui social e il sito.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	NUOVI VICINI Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale
Codice fiscale	01745670933
Partita IVA	01745670933
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Impresa Sociale
Indirizzo sede legale	Via Madonna Pellegrina, 11 - 33170 - Pordenone (PN)
Altre sedi	Via Caboto 22, 33170-Pordenone (PN)

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera in tutto il territorio della provincia di Pordenone. In particolare realizza i suoi servizi nei comuni degli ambiti territoriali di Uti Noncello, dei Servizi Sociali Livenza Cansiglio Cavallo, Ambito territoriale Valli e Dolomiti Friulane, del Servizio Sociale dei Comuni Sile e Meduna.



AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

Pordenone	37	2	Azzano Decimo
Cordenons	9	2	Pasiano
San Vito al Tag.to	5	1	Porcia
Sacile	4	1	Budoia
Aviano	4	1	Casarsa
Fontanafredda	4	1	Praturlone
Maniago	3	1	Grizzo
Spilimbergo	2	1	Villotta di Aviano

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La VISION di Nuovi Vicini è contribuire a creare una società inclusiva con uguali opportunità per tutti. Per questo la cooperativa fornisce con professionalità servizi di accoglienza, integrazione e tutela per le persone che si trovano in difficoltà abitativa, economica, sociale, linguistica, lavorativa (MISSION). In particolare nello statuto si legge che "La Cooperativa, senza finalità di lucro, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e sociale, al fine di favorire la formazione integrale dell'uomo, l'integrazione sociale, la cura e la presa in carico di soggetti deboli attraverso la gestione di servizi socio-educativi, avvalendosi di una specifica competenza nell'assistenza sociale e in materia di immigrazione."

Lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

- a) favorire il pieno sviluppo della persona attraverso la tutela dei diritti umani, del lavoro, dell'abitare, della convivenza pacifica e il contrasto al disagio e alla povertà, con una attenzione a tutti i soggetti del territorio;
- b) promuovere l'inclusione, l'integrazione e la convivenza e facilitare la trasformazione dei conflitti sociali in intese costruttive, tramite tecniche di mediazione sociale, culturale e linguistica, negoziazione, animazione sociale di comunità, consulenza sociale;
- c) contribuire allo studio ed elaborazione delle politiche sociali, allo scopo di offrire o suggerire alle istituzioni preposte nuovi modelli e strategie di lavoro sul tema dell'integrazione e dell'inclusione sociale;
- d) promuovere e gestire progetti e servizi d'accoglienza, assistenza ed integrazione per migranti, richiedenti e titolari di protezione internazionale, vittime di tratta e grave sfruttamento, minori in stato di bisogno, persone in situazione di disagio abitativo, senza dimora o in situazione di grave marginalità, persone con problemi di dipendenza, e promuovere e gestire azioni di inclusione sociale per tutti i soggetti che necessitano di supporto, anche attraverso il lavoro di rete con tutti gli attori del territorio;
- e) realizzare interventi di carattere socio-educativo e psicologico, di cura e reinserimento di soggetti in stato di bisogno, emarginati e/o comunque svantaggiati, in collaborazione con Istituti, Enti pubblici e Privati;
- f) offrire servizi di tutela legale sui temi dell'immigrazione e della discriminazione e dell'inclusione sociale in genere;
- g) offrire servizi di emersione e tutela di donne in situazione di disagio familiare, economico, frutto di discriminazione, e di persone soggette a grave sfruttamento;
- h) favorire la responsabilità e la partecipazione attiva dei territori ad iniziative di promozione umana e dei servizi alla persona, in una ottica di animazione sociale della comunità;
- i) offrire servizi di orientamento, accompagnamento e tutoraggio economico, educazione e consulenza finanziaria;
- j) favorire l'inserimento lavorativo e valorizzare la professionalità dei soggetti di cui all'art.4 L.381/1991 che non rientrano nella casistica prevista dalla normativa vigente sul collocamento obbligatorio; k) organizzare ed erogare attività di formazione linguistica;
- l) offrire servizi di abitare sociale e di gestione socio-immobiliare attraverso la realizzazione di progetti di housing sociale, turismo e agricoltura sociale, prima e seconda accoglienza, comunità, case famiglia, gruppi appartamento, albergo sociale, riqualificazione immobiliare e ogni altra forma di supporto abitativo, nei limiti delle norme inderogabili di legge per tempo vigenti;

Nuovi Vicini svolge le seguenti attività/servizi:

- accoglienza di richiedenti asilo, rifugiati e vittime di tratta e grave sfruttamento lavorativo;
- attività di integrazione a favore di migranti e/o persone in situazione di disagio attraverso percorsi di inserimento lavorativo, consulenza etnopsicologica, consulenza e supporto legale in materia di immigrazione e diritti, insegnamento della lingua italiana;
- accompagnamento economico a favore di singoli e/o famiglie nella gestione del proprio bilancio familiare al fine di superare le criticità economiche e prevenire l'indebitamento;

- mediazione sociale immobiliare e inserimento abitativo per persone e famiglie in condizione di disagio abitativo;
- gestione immobiliare integrata e Housing Sociale;
- contrasto della grave marginalità adulta attraverso attività e azioni di unità di strada ed emergenza abitativa, housing first;
- formazione ad enti pubblici e privati su tematiche legali inerenti i diritti umani, l'etnopsicologia, i servizi di accoglienza e integrazione, la gestione della casa, il bilancio familiare, l'housing first e i temi della grave marginalità;
- attività di informazione e sensibilizzazione del territorio e della comunità sulle tematiche trattate.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Dal 2020 Nuovi Vicini ha avviato un laboratorio di sartoria sociale in collaborazione con Fondazione Buon Samaritano Casa Madonna Pellegrina. Il laboratorio ha lo scopo di favorire la formazione e l'inclusione lavorativa di persone in situazione di disagio nonché di sperimentare innovativi processi di collaborazione tra soggetti diversi del settore pubblico, privato e non profit.

Nel 2022 Nuovi Vicini ha partecipato ad una formazione sul tema della riduzione e prevenzione del danno alla salute correlato all'uso e abuso di sostanze psicoattive legali e illegali e all'insorgenza di disturbi comportamentali. Da questa esperienza Nuovi Vicini ha dato il via ad una serie di attività finalizzate allo scopo di accompagnare il processo di crescita di ragazzi (pre-adolescenti e adolescenti) dell'area pordenonese, promuovendo l'educazione a corretti stili di vita, favorendo percorsi di prevenzione e attivando interventi di riduzione del danno in contesti legali/spontanei di aggregazione giovanile.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative

Denominazione	Anno
Rete per l'economia sociale	2020

Consorzi

Denominazione	Anno
Consorzio Communitas	2016
Consorzio Leonardo	2020

Altre partecipazioni

Denominazione	Quota (valore nominale)
Banca Etica	€ 6.749,00
Consorzio Leonardo	€ 6.096,00
Villaggio solidale consorzio coop soc	€ 324,26
Consorzio Housing sociale FVG	€ 375,00

C.A.S.A. Fvg società consortile	€ 4.999,50
Bcc Pordenonese	€ 77,00

Contesto di riferimento

Nuovi Vicini ha la propria sede a Pordenone e svolge le sue attività in tutto il territorio provinciale. Quest'area geografica è caratterizzata dalla presenza di oltre 310mila residenti, di cui l'11% è costituita da cittadini stranieri, a fronte di una media regionale del 9,7% (fonte: Report "Regione in cifre 2022"), confermandosi prima provincia in Regione per percentuale di stranieri su popolazione residente. Anche per il 2022, la composizione per genere della popolazione straniera è piuttosto equilibrata, con una lieve prevalenza femminile. Si conferma, inoltre, una presenza quasi esclusivamente maschile per quanto riguarda i cittadini stranieri provenienti dal Pakistan e Afghanistan (oltre il 90%). (Osservatorio immigrazione Regione FVG - Report conclusivo 2022).

A livello economico e produttivo, nonostante il 2022 sia stato purtroppo caratterizzato dall'inizio del conflitto in Ucraina, gli osservatori economici e produttivi regionali e provinciali registrano, da un lato l'aumento del costo della vita, dall'altro la crescita del PIL. Inoltre, cresce la presenza di nuove imprese sul territorio (soprattutto nel settore delle costruzioni e dei servizi) con il conseguente aumento di imprese alla ricerca di personale (fonte: CCIA di Pordenone-Udine, Report "L'economia del Friuli Venezia Giulia nel 2022").

Storia dell'organizzazione

Nuovi Vicini è nata nel 2013 con l'obiettivo di valorizzare e sviluppare, attraverso la creazione di un nuovo progetto sociale di impresa, l'esperienza decennale che l'associazione Nuovi Vicini onlus aveva maturato nel campo dell'accoglienza, assistenza, tutela legale e integrazione sociale di migranti, donne maltrattate, vittime di tratta e grave sfruttamento, e altri soggetti fragili.

La forma giuridica scelta è stata quella della cooperativa sociale di tipo A, (ai sensi della L. 381/1991 e della LR. 20/2006), alla quale si è aggiunta qualche anno dopo la qualifica di impresa sociale. Determinante nell'ispirare la scelta dei fondatori è stato il bagaglio di valori e principi di riferimento della Caritas: la giustizia, il rispetto, la solidarietà, l'uguaglianza, l'attenzione ai poveri, agli emarginati e agli esclusi, lo sviluppo integrale della persona. Il rapporto con Caritas, in particolare con Caritas Diocesana di Concordia - Pordenone, è una caratteristica peculiare della cooperativa e fin dall'inizio ne ha supportato l'azione e lo sviluppo, pur non essendoci nessun vincolo di tipo giuridico che lega le due realtà. Tale legame è stato formalizzato sia all'art. 1 dello Statuto di Nuovi Vicini, sia all'art. 3 in cui si esplicita che «la cooperativa è promossa nell'ambito delle attività della Caritas Diocesana Concordia - Pordenone con lo scopo di sviluppare e gestire i servizi socio-educativi promossi dalla stessa [...]».

Negli anni, al nucleo originario dei soci fondatori, che vedeva la presenza di operatori sociali addetti all'accoglienza e all'integrazione, operatori legali, assistenti sociali e personale amministrativo, si sono aggiunti nuovi operatori con ulteriori professionalità: psicologi, educatori, mediatori culturali, operatori linguistici (operanti nell'insegnamento dell'italiano agli stranieri), progettisti sociali. Questo innesto di competenze ha permesso di migliorare l'operatività dei progetti già in carico, inserendo azioni innovative e nuove modalità di collaborazione e ha dato forza propulsiva nello sviluppo di ulteriori progettualità sociali e di implementazione della rete di contatti e relazioni istituzionali e informali.

Un significativo momento di crescita della cooperativa si è avuto nel 2020, con la fusione per incorporazione della cooperativa sociale Abitamondo, con la quale Nuovi Vicini già condivideva in precedenza progetti, attività, spazi e obiettivi. Ai campi di intervento originari di Nuovi Vicini si sono

così aggiunti quelli dell'abitare sociale, della grave marginalità, del tutoraggio e accompagnamento economico, a favore di persone in situazione di disagio abitativo e difficoltà socio-economica.

Un nuovo momento importante nella vita della cooperativa si ha nel 2022 con l'avvio dell'accoglienza delle persone in fuga dal conflitto ucraino. La natura emergenziale, l'elevata fragilità delle persone accolte, la notevole mole di lavoro, il grande interesse e sensibilità da parte delle istituzioni e della comunità hanno impattato in modo significativo sull'organizzazione e il lavoro della cooperativa.

Nel 2022 è stato inoltre avviato un lavoro di co-progettazione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e altre realtà non profit del territorio regionale che ha visto Nuovi Vicini porsi come capofila di un'ATI per la gestione di un importante progetto sul tema dello sfruttamento lavorativo.



novembre 2020
Fusione per incorporazione della cooperativa sociale Abitamondo in Nuovi Vicini

gennaio 2021
Partecipazione al progetto nazionale SIPLA Centro Nord per lo sviluppo di interventi di prevenzione e contrasto al caporalato e sfruttamento lavorativo in agricoltura

luglio 2022
Avvio attività di Riduzione del Danno in contesti aggregativi sul territorio di Pordenone

dicembre 2020
Creazione dell'area Marketing e Comunicazione per rafforzare la presenza della cooperativa nel territorio, oltre che aumentarne la visibilità

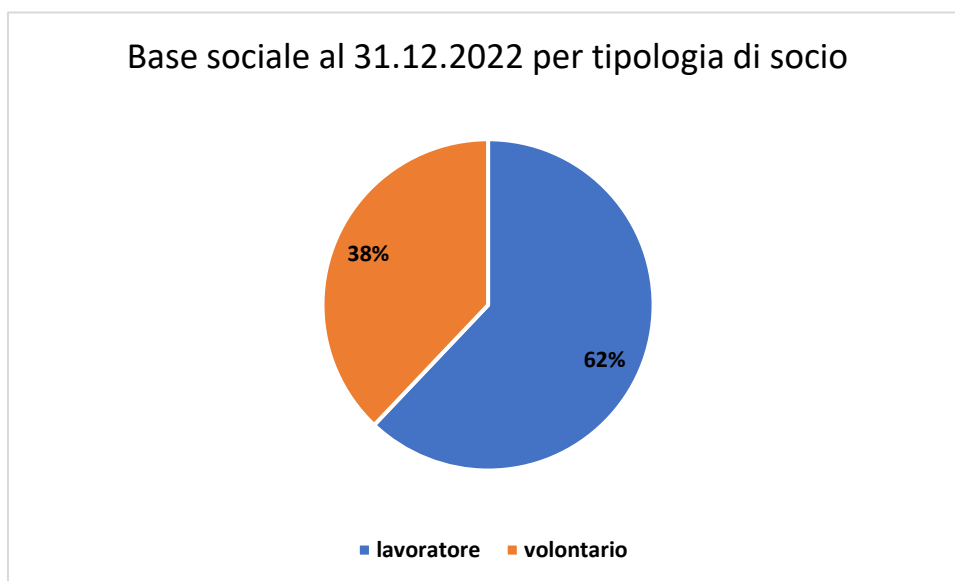
aprile 2022
Scoppio guerra in Ucraina: avvio attività di accoglienza per cittadini Ucraini in collaborazione con gli enti locali e gli ambiti della Provincia di Pordenone

settembre 2022
Avvio progetto COMMON GROUND di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime, finanziato da PON INCLUSIONE (FSE) . Nuovi Vicini è capofila di un'Ati con altri enti

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

Nel corso del 2022 il numero della base sociale si è leggermente ridotto a causa dell'uscita di alcuni soci lavoratori. Infatti al 31.12.2022 la base sociale risulta essere composta da 29 soci (18 donne e 11 uomini), di cui 18 lavoratori e 11 volontari, contro i 32 del 2021.



Partecipazione dei soci e modalità

La cooperativa è sempre stata in grado di facilitare la partecipazione alla vita sociale dell'organizzazione. Ciò è verificabile, ad esempio, dal tasso di partecipazione alle assemblee che nell'ultimo triennio (2020 - 2022) ha avuto una media di poco superiore al 91%, tra aventi diritto in presenza e per delega.

Si tratta di una partecipazione quindi complessivamente ottima, indice della capacità di coinvolgere attivamente i soci nella mission e nella natura democratica dell'organizzazione.

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% Partecipazione	% Deleghe
2022	1	17/06/2022	Comunicazioni del Presidente e del Consiglio di Amministrazione. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021. Illustrazione e approvazione del Bilancio sociale relativo all'anno 2021. Rinnovo dell'Organo Amministrativo.	80,65%	12,9%

			Varie ed eventuali.		
2021	1	07/07/2021	Comunicazione del Presidente Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/20 Approvazione del bilancio sociale anno 2020 Nomina del collegio sindacale Varie ed eventuali	56,25%	31,25%
2020	1	02/07/2020	Comunicazione del Presidente Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019 Varie ed eventuali	73,08%	15,38%
2020	1	30/07/2020	Esame ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Abitamondo Coop. Soc. in Nuovi Vicini soc. coop. soc. impresa sociale ai sensi degli artt. 2501 e seguenti C.C. Delibere inerenti e conseguenti	50,00%	38,46%

Chi sono i soci e come lo si diventa

Il numero dei soci è illimitato e il processo per diventare socio è aperto. In Nuovi Vicini ci sono attualmente due categorie di soci:

- a) **i soci lavoratori**, che prestano la loro attività lavorativa all'interno della cooperativa, che si avvalgono delle prestazioni istituzionali di essa e che partecipano alla gestione mutualistica, ricevendo un compenso di qualsiasi natura ed entità.
- b) **i soci volontari**, che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà e che non possono superare il limite del 50% (cinquanta per cento) del numero complessivo dei soci.

Chi vuole essere socio presenta domanda scritta all'organo amministrativo. L'Organo Amministrativo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta.

La deliberazione relativa all'ammissione deve essere assunta entro 60 giorni dalla data di presentazione della relativa domanda e, in caso di accoglimento, deve essere comunicata all'interessato e annotata nel Libro dei Soci. In caso di rigetto della domanda, la relativa delibera deve essere motivata e comunicata per iscritto, con lettera raccomandata A. R., all'interessato.

Entro il termine di decadenza di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione della delibera di rigetto, chi ha proposto la domanda di ammissione può chiedere che, su di essa, si pronunci l'assemblea dei soci. In tal caso, l'assemblea delibera o in una seduta appositamente convocata o in occasione della sua prossima successiva convocazione. Gli Amministratori, nella relazione al bilancio, o nella nota integrativa, devono illustrare le ragioni delle determinazioni assunte relative all'ammissione ed al diniego di ammissione.

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Descrizione tipologie componenti CdA

A giugno 2022 l'assemblea dei soci ha provveduto a rinnovare le cariche amministrative provvedendo all'elezione dei nuovi membri del Consiglio di Amministrazione, passando da 8 a 7 componenti. Più precisamente, il nuovo CdA eletto, e in carica al 31.12.2022, è composto da 3 donne e 4 uomini, di cui 6 sono soci lavoratori e 1 è socio volontario. Quest'ultimo è il Direttore della Caritas Diocesana e consente di rappresentare all'interno del Consiglio interessi, visioni, sollecitazioni provenienti dalla comunità esterna di riferimento.

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	N. mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Carica
Ivana Latrofa	No	Femmina	51	17/06/2022	3	No	Presidente
Andrea Castellarin	No	Maschio	48	17/06/2022	1	No	Vice Presidente
Barachino Andrea	Si	Maschio	48	17/06/2022	3	Sì	Consigliere
Todaro Fabio	No	Maschio	46	17/06/2022	2	No	Consigliere
Pinto Giulia	No	Femmina	37	17/06/2022	2	No	Consigliere
Toffoli Sabrina	No	Femmina	49	17/06/2022	2	No	Consigliere
Fabio Della Gaspera	No	Maschio	42	17/06/2022	1	No	Consigliere

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione, formato da un numero di membri tra tre e undici, viene nominato dall'Assemblea e rimane in carica per tre anni e scade alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; può essere rieletto. Il Consiglio è investito del potere di gestione della società. Il Consiglio d'Amministrazione elegge, tra i suoi componenti, il Presidente ed un Vice presidente, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea. Può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie indicate dall'art. 2381 del Codice Civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti.

N. di CdA/anno e partecipazione media

Nel corso del 2022 il Consiglio di Amministrazione si è rinnovato a seguito dall'assemblea dei soci del 17 giugno 2022. L'organo amministrativo è passato da 8 a 7 membri riunito 17 volte, con una media di partecipanti pari a 8 e di votanti pari a 6,5.

Non è previsto alcun tipo di rimborso o compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Tipologia organo di controllo

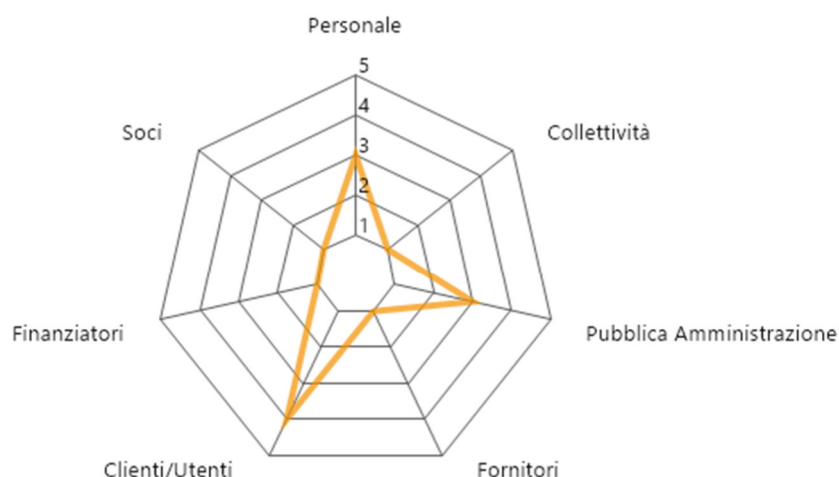
L'organo di controllo è nominato dall'assemblea. Per la composizione ed il funzionamento dell'organo di controllo si applicano le norme in tema di Collegio Sindacale dettate in materia di Società per Azioni.

Durante l'assemblea soci di luglio del 2021 è stato nominato il nuovo collegio dei sindaci, formato da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti, con funzioni di controllo amministrativo e revisione dei conti e ne è stato determinato il compenso.

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Analizzando gli stakeholder in base al livello di influenza e all'ordine di priorità che hanno sulle attività della cooperativa (utilizzando una scala che va da un livello 1 per quei stakeholder coinvolti prevalentemente a livello di informazione, al livello 5 per coloro che invece partecipano in termini di co-gestione alle attività della cooperativa) risulta che gli stakeholder più coinvolti sono i soci, il personale e gli utenti.

Importante è anche l'intensità di relazione con la Pubblica Amministrazione con cui spesso Nuovi Vicini co-progetta i propri interventi.



Nel 2022 la rete di enti privati, singoli cittadini e soggetti pubblici con cui la cooperativa collabora si è notevolmente ampliata, in seguito anche all'emergenza Ucraina e alla notevole sensibilità che il territorio ha saputo dimostrare.

Numerosi sono gli eventi, iniziative, progetti, che Nuovi Vicini ha organizzato cercando di coinvolgere altri soggetti, o a cui Nuovi Vicini è stata invitata a portare la propria testimonianza.

Sono state avviate interessanti esperienze di co-progettazione con la Regione FVG e con gli Ambiti, nell'ottica del rafforzamento della collaborazione pubblico e privato. Lo stesso è stato fatto con il mondo delle aziende.

Enti pubblici	Cooperazione	Terzo settore	Imprese private
Prefettura UTG di Pordenone	Confcooperative FVG	Fondazione Buon Samaritano	CASA FVG Scarl
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia- Direzione Immigrazione	Confcooperative PN	Fondazione Caritas Trieste	Banca Etica
Ministero dell'Interno	Federsolidarietà FVG	Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine	Emanuele Mariotto
Comune di Pordenone	Consorzio Leonardo	Comitato Diritti Civili Prostitute	Antoniolli SRL
Comune di Sacile	Legacoop FVG	Fondazione Well Fare	Metra SRL
Comune di Casarsa		Fondazione Friuli	Lorenzon SRL
Comune di San Vito al Tagliamento	Legacoop sociali FVG	Vicini di casa onlus	Agenzia Randstad
Comune di Udine	Soform scarl	Fondazione Con i bambini	Agenzia During Spa
Comune di Spilimbergo	Consorzio COSM	Caritas italiana	Umana Forma
Comune di Budoia	Consorzio Communitas	Ass. S. Vincenzo de Paoli	Alisea soc. Benefit
SSC Livenza-Cansiglio-Cavallo	Murice Società Cooperativa Sociale	Associazione Voce Donna	Roncadin
SSC Noncello	Coop soc Acli	Associazione Thesis	Capitol Pordenone
SSC Tagliamento	Coop Noncello	Cinema Zero	Ranstad
SSC Valli Dolomiti Friulane	Coop Itaca	ENAIIP FVG Pordenone	During spa
SSC Sile-Meduna	Coop Baobab	FOSF Pordenone	Adecco
SSC Udine	Coop Il Piccolo Principe	IAL FVG	Manatwork
ISIS L. Zanussi	Coop Oasi	CGIL	GiGrup
UNAR	Coop Karpós	CUAMM -Medici con l'Africa	Finint Finanziaria Internazionale Investments SGR- Fondo Housing Sociale FVG
ASFO	Coop soc Codess	CIR	EdilnovaPN SNC
CPIA di Pordenone, Sacile e San Vito	Coop soc Lybra	ASGI	Assio SRL
Comune di Budoia	Coop soc Melarancia	C.N.C.A.	Punto Pizza
Questura di Pordenone	Coop FAI	ITARDO	Salvador Valerio
Scuola dell'Infanzia Vittorio	Coop Il Ponte	Brudstock Festival	Abroworld
Regione FVG – Osservatorio Mercato del Lavoro	Coop Aedis	Music in Village	Latteria Marsure
Istituto Vendramini	Sapori del Grano	I ragazzi della Panchina	Forner Giuseppe SRL
	Sapori del Grano Trade	Th(r)eesound Festival	AGROITTICA Friulana
	Piccolo Principe	Casa dello Studente	Mariotto Emanuele
	Coop OASI	Scuola Calcio Trento	SAVIO SPA
		Associazione Down Pn	Burger King
		Parrocchia Immacolata	COMIN Shop
		Rotary Pordenone	Decathlon Italia
		Soroptimist	Conceria Presot
		Arca Nuoto	Studio Presot

		Eurosporting	Studio Cancellieri-Scircoli
		Gruppo Alpini Centro PN	Studio Manzon
		ASD Flic Flac Pasiano	
		Gruppo Scout PN	
		CAI San Vito	
		CoMiDis	
		SIL	

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

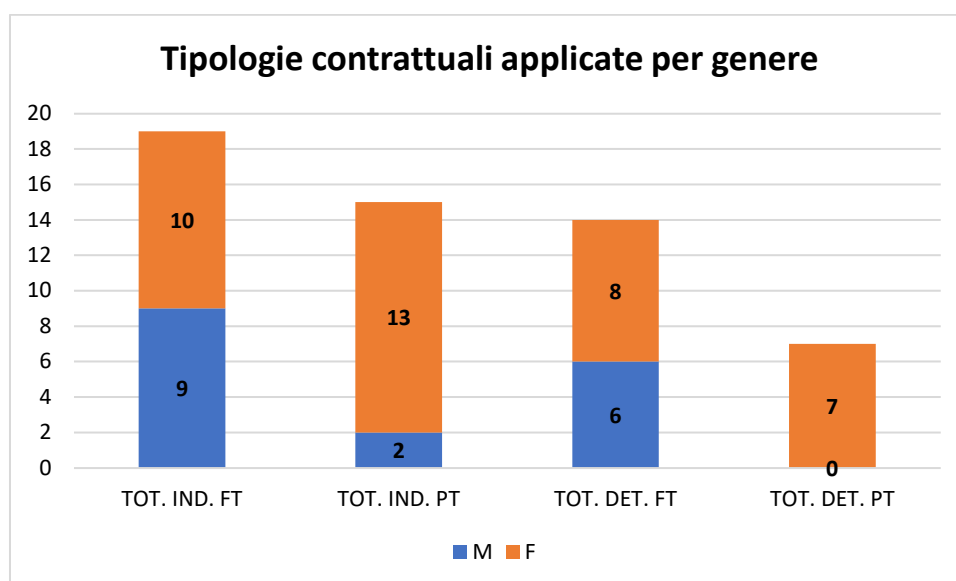
I LAVORATORI

Settori ad alta intensità di capitale umano: così sono definite tecnicamente le imprese che vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Sotto questo profilo le cooperative sociali sono tra le tipologie organizzative in cui il lavoratore è la risorsa prima per la realizzazione delle attività. Non si tratta però solo di avere il lavoratore al centro della produzione; per natura una cooperativa sociale guarda al lavoratore come persona, con i suoi bisogni e con necessità di coinvolgimento.

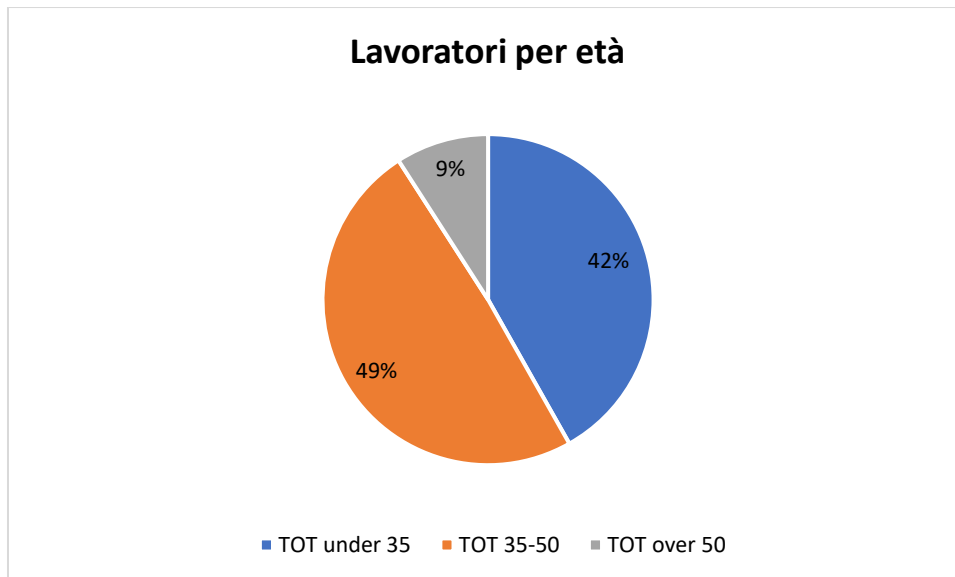
Per quanto riguarda Nuovi Vicini, la compagine lavorativa è costituita dai soci lavoratori e dai dipendenti. Al 31/12/2022 erano presenti con contratto di lavoro subordinato 55 lavoratori, di cui il 62% presenta un contratto a tempo indeterminato. Nuovi Vicini, in quanto cooperativa sociale di medie dimensioni – stando alle definizioni e allo scenario nazionale - presenta pertanto un'alta stabilizzazione del personale.

Il contratto collettivo applicato da Nuovi Vicini è quello delle Cooperative Sociali.

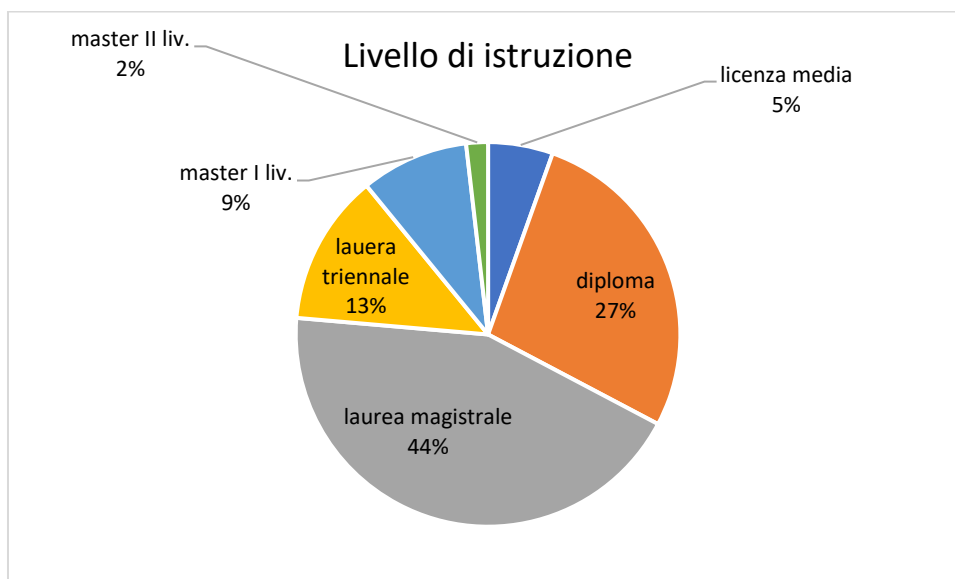
Altro dato che descrive e caratterizza la cooperativa è la forte presenza di lavoratrici, infatti, il 68% è di genere femminile. Nuovi Vicini è pertanto una cooperativa prevalentemente femminile.



Nuovi Vicini si conferma essere una cooperativa giovane: sia in termini di età dei dipendenti, per cui il 42% ha meno di 35 anni e il 49% tra i 35 e i 50 anni, sia in termini di anzianità di servizio, con il 67% del personale occupato da meno di 5 anni.



Analizzando il livello di istruzioni dei lavoratori, risulta che il personale è altamente scolarizzato e qualificato, con il 68% che ha conseguito una laurea.



Nel corso del 2022 la cooperativa ha registrato un significativo aumento del numero delle risorse inserite al lavoro, passando da 44 lavoratori al 31.12.2021 a 55 al 31.12.2022. Nel corso dell'anno ci sono state tre cessazioni e 14 nuove assunzioni.

La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: il 42% dei lavoratori risiede nella stessa provincia mentre la percentuale di coloro che risiedono nello stesso comune in cui ha sede la cooperativa sociale è del 40%. È aumentata anche la percentuale dei lavoratori residenti al di fuori del territorio provinciale, dato che evidenzia la capacità attrattiva di Nuovi Vicini anche al di fuori del proprio territorio di riferimento.

Attività di formazione realizzate

Nel 2022 Nuovi Vicini ha organizzato numerosi percorsi di formazione rivolti al personale interno. Sono stati 17 i corsi realizzati per un totale di 1804 ore di formazione, che hanno coinvolto una media di 6 persone, finalizzati per la quasi totalità all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze professionali dei lavoratori.

Oltre a quelli di tipo tecnico specialistico, sono stati realizzati alcuni corsi di formazione volti ad accrescere le capacità manageriali e di gestione della cooperativa, quali:

- due corsi sulla valutazione dell'impatto sociale, in alcune lezioni dei quali sono stati coinvolti tutti i coordinatori di area;
- un corso di management e business model rivolto a tutti i coordinatori di area;
- un corso sul modello organizzativo 231;
- un corso su principi e tecniche di digitalizzazione, cui ha seguito un percorso approfondito di analisi delle procedure e delle modalità di lavoro di alcune aree con lo scopo di efficientare e digitalizzare i processi;
- un corso sul fundraising che ha consentito di accrescere le competenze degli operatori dell'area comunicazione sul tema e avviare attività di raccolta fondi.

TITOLO CORSO	Argomento/ materia	N. PARTEC	N. ORE CORSO	ORE TOTALI DI FORMAZIONE
Valutazione impatto sociale 2	valutazione impatto sociale	3	58	174
Innovare il management con il modello organizzativo 231	legge 231	3	80	240
Principi e tecniche di fundraising	fundraising	4	50	200
Valutazione impatto sociale 1	valutazione impatto sociale	3	24	72
Change management e business model design	elementi di management	9	40	360
Corso specialistico in clinica delle dipendenze e delle patologie psichiatriche	dipendenze	3	8	24
Corso generale sicurezza	sicurezza	45	8	360
Corso antincendio	sicurezza	2	8	16
Imprese – La risposta alle RdO del MePA	appalti	1	4	4
La co-programmazione e la co-progettazione delle attività di accoglienza	progettazione	1	4	4
Digitalizzazione dei processi - Inquadramento generale	digitalizzazione	10	4	40
Percorso di digitalizzazione dei processi interni con il Polo Tecnologico	digitalizzazione	5	40	200
Safer night management	riduzione del danno	2	4	8
Formazione operatori riduzione del danno Bologna	riduzione del danno	1	16	16
Elementi della riduzione del danno	riduzione del danno	8	8	64
Codice dei contratti e normativa sugli appalti: le novità di inizio 2022	appalti	2	7	14
LEPS e Utilizzo fondi comunitari	appalti	1	8	8
TOTALE			371	1804

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori

Per quanto riguarda le retribuzioni lorde annue, minime e massime, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL delle cooperative sociali, si riportano di seguito i dati di Nuovi Vicini.

Inquadramento contrattuale	Dirigente (Liv. F2)	Lavoratore qualificato o specializzato (Liv. C2)
Retribuzione lorda mensile	€ 2.180,72	€ 1.385,50

VOLONTARI, TIROCINI E STAGE

Nel corso del 2022 la cooperativa ha potuto contare sull'apporto di 11 soci volontari e di 9 volontari afferenti ad altre organizzazioni, che hanno operato per Nuovi Vicini per più di 800 ore. Il loro contributo si è concentrato soprattutto in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core di Nuovi Vicini, ma anche in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci, mansioni per l'amministrazione, consulenze legali e altre tipologia di attività.

La presenza di volontari costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e va considerato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità: attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni nel territorio, si riescono a diffondere valori e a realizzare inclusione sociale.

Non è stato fatto nessun tipo di rimborso a favore dei volontari nel 2022.

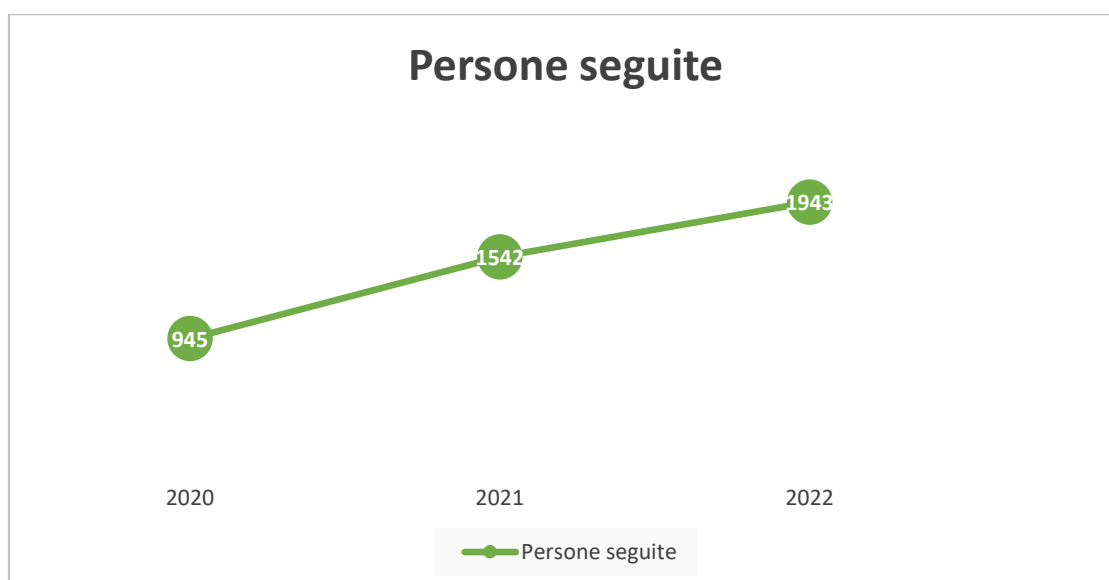
Il 2022 ha visto la presenza in cooperativa anche di 9 studenti che hanno svolto il proprio tirocinio curriculare nei servizi/progetti di Nuovi Vicini, come ad esempio: la sartoria, il CAS, i progetti SAI, Tratta, accoglienza Ucraini e grave marginalità.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

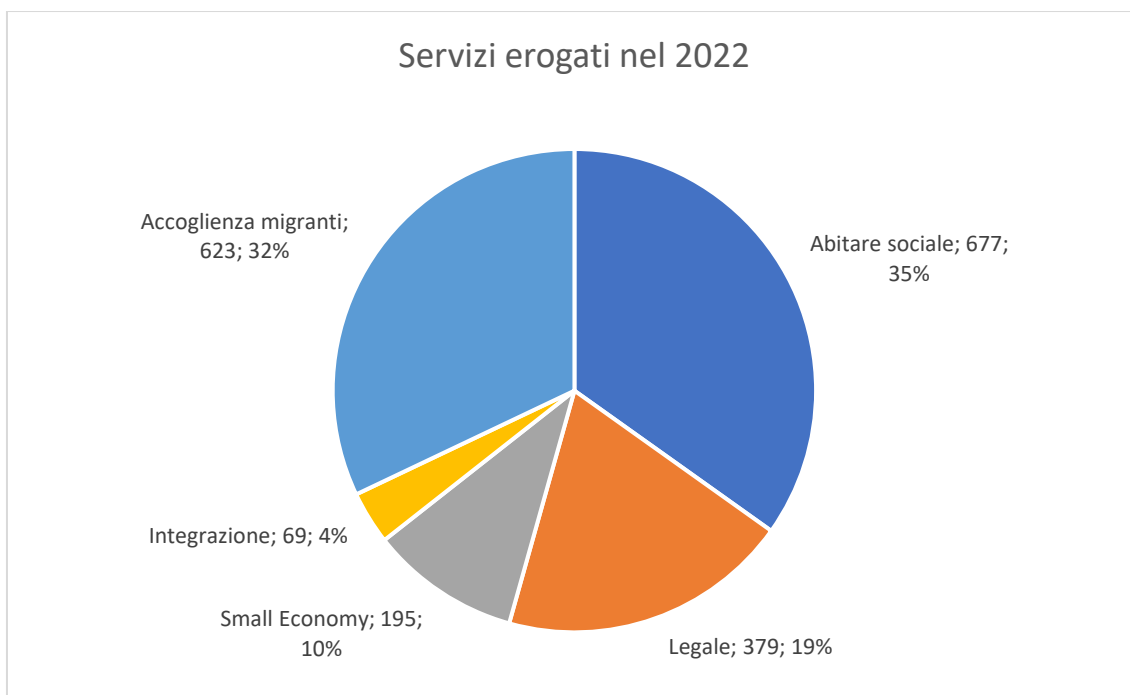
In quanto cooperativa sociale di tipo A, l'attività che sta al centro dell'agire di Nuovi Vicini è quella rivolta ai beneficiari dei servizi: il racconto e la rendicontazione quantitativa e qualitativa delle attività realizzate per e con gli utenti delle varie aree diventa quindi fondamentale. Premessa all'illustrazione dei dati è che l'attività della cooperativa sociale Nuovi Vicini è complessa, poiché i servizi sono realizzati sia con prese in carico presso le proprie strutture degli utenti che con sportelli sociali, sia perché l'attività di inclusione della cooperativa si realizza a 360°, andando dal contrasto al disagio abitativo a quello economico, linguistico, culturale, legale.

LE PERSONE SEGUITE E I SERVIZI EROGATI

Nel 2022 la cooperativa sociale Nuovi Vicini ha seguito nel suo complesso 1943 persone, in aumento rispetto agli anni precedenti. L'aumento è stato determinato sia dalle nuove attività di accoglienza relative alle persone in fuga dall'Ucraina che da un aumento significativo dei beneficiari dei progetti di abitare sociale.



Guardando alle aree geografiche di provenienza delle persone destinatarie dell'attività di Nuovi Vicini possiamo affermare che nel 2022 la cooperativa ha incontrato quasi tutto il mondo. Notiamo inoltre che una quota pari a quasi il 40% è costituita da italiani.



A queste persone si aggiungono le oltre 270 persone che la cooperativa ha incontrato con le attività svolte sul territorio nell'ambito del progetto di sensibilizzazione sull'uso delle sostanze psicoattive.

Entriamo più nello specifico di ogni area per conoscere le persone incontrate, i bisogni emersi e il tipo di risposta data.

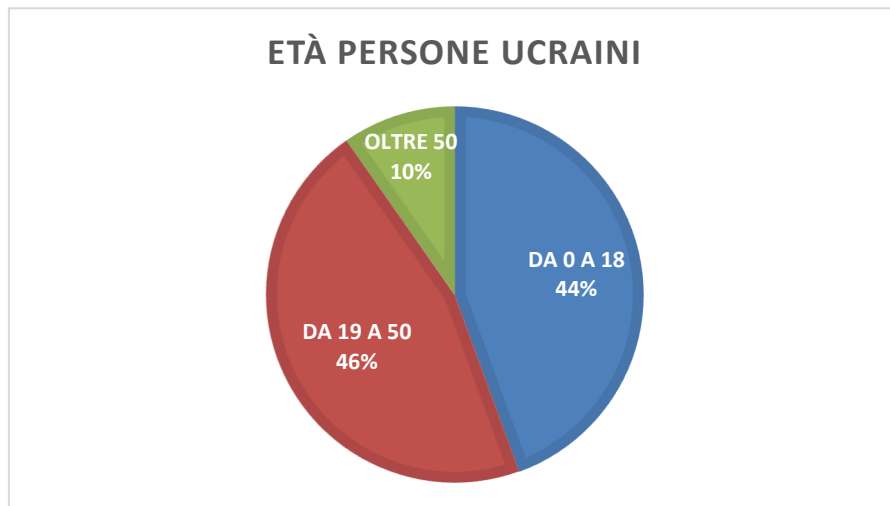
Accoglienza

Comprende i progetti di prima accoglienza (Cas e Ucraini, quelli di seconda accoglienza (progetti SAI- Rifugio Pordenonese, Terre d'accoglienza, Le Rondini), quelli contro la tratta e il grave sfruttamento lavorativo (FVG in rete contro la tratta). Nel 2022 623 sono le persone che sono state accolte nell'area.

ACCOGLIENZA	PERSONE	%
tratta	9	1,44%
sai rifugio pn	71	11,40%
sai terre sac	43	6,90%
sai rondini sv	30	4,82%
cas	326	52,33%
ucraini	144	23,11%
Totale complessivo	623	100,00%

Il fatto più rilevante del 2022 è stato sicuramente l'avvio dei progetti di accoglienza dei cittadini Ucraini. I progetti sono stati gestiti in collaborazione con gli ambiti territoriali delle Valli e Dolomiti Friulane, Servizio Sociali dei Comuni Sile e Meduna, e San Vito e il Comune di Pordenone. Tale

attività, partita come un'emergenza temporanea, è proseguita per tutto il 2022 ed è stata una importantissima occasione per Nuovi Vicini per sperimentarsi nell'accoglienza di una nuova tipologia di persone, vale a dire prevalentemente donne con bambini talvolta con situazioni di grande fragilità: 144 le persone accolte, di cui 64 minori.



La gestione dell'emergenza Ucraina si è rivelata un'opportunità di crescita e miglioramento per tutta l'area accoglienza e per la cooperativa in generale.

Nel 2022 è stato avviato un percorso interno di riorganizzazione dell'area. Digitalizzazione, programmazione e calendarizzazione, standardizzazione delle procedure e dei metodi di lavoro, lavoro sui percorsi individualizzati degli utenti, team building sono i principali aspetti di questo processo, che ha consentito di migliorare la qualità del lavoro interno e l'efficacia verso gli utenti.



La maggiore visibilità della cooperativa conseguente al suo coinvolgimento nell'accoglienza dei cittadini Ucraini, ha spinto la stessa a ripensare la propria immagine e a potenziare le attività di inclusione sociale e sviluppo della rete. Sono state avviate relazioni con numerosissime realtà del territorio e singoli volontari che hanno aiutato nella gestione dell'attività di accoglienza; in questo modo l'attività è diventata una vera occasione di inclusione sociale che Nuovi Vicini ha cercato di estendere anche ai beneficiari degli altri progetti di accoglienza, oltre agli Ucraini.

Organizzazioni che hanno collaborato all'accoglienza

CHI	LA SOLIDARIETÀ
Associazione Down Pordenone	suggerimenti e informativa nella gestione di bambini con sindrome di down.
Gea	formazione agli utenti sulla raccolta differenziata
Istituto Vendramini	iscrizione a scuola gratuita di tre bimbi
Parrocchia Immacolata	donazione di materiale tramite la protezione civile
Rotary Pordenone	messa a disposizione volontari per fare corsi di lingua italiana in struttura a Pordenone
Volontari	- corso di lingua italiana tenuto da una professoressa - consulenza psicologica - attività di musicoterapia per bimbo disabile
Umana Forma	corsi di lingua italiana per ucraini su diversi territori (Pordenone, Azzano Decimo, Sesto al Reghena)
Melarancia	-messa a disposizione di spazio ludoteca e operatrici per intrattenere i bambini mentre i genitori seguono il corso di italiano di Umana Forma a Pordenone. - inserimento di un nucleo nei loro laboratori - Melarancia ha confezionato le scatole di natale per tutti i bambini di tutti i progetti ucraina
Soroptimist	messa a disposizione di palestra per corsi di psicomotricità per bimbi
Casa dello Studente	laboratori per bambini
Parrocchia Sant'Agostino	-punto verde per 4 ragazze e 2 bambini -messa a disposizione di un posto nel campo estivo
Arca Nuoto	inserito un bimbo al centro estivo in piscina
Centro Aggregazione Giovanile Tiezzo	inserito un ragazzo
Eurosporting	lezioni di tennis
Don Bosco Pordenone	messa a disposizione di un posto nei punti verdi
Centri Estivi La Ghianza di Azzano Decimo	messa a disposizione di due posti in centro estivo (non utilizzati)
Fondazione Buon Samaritano	laboratori estivi per bambini
Centro Estivo Fagnigola	costituito un mini centro estivo in oratorio a Fagnigola in collaborazione con ambito di Azzano Decimo.
Gruppo Alpini Pordenone Centro	-organizzazione dell'evento "Giochi Popolari - nonni e nipoti" cui sono stati invitati i cittadini Ucraini di Pordenone - donazioni - coinvolgimento degli Ucraini nelle loro cene
Parrocchia San Ulderico di Villanova	- donazioni
IAL	corso di italiano on-line
ASD Flic Flac PASIANO	corso di ginnastica per una bimba
Sagra del PAN ZAL ROSA San Vito al Tagliamento	coinvolgimento nel comitato organizzativo di un cittadino ucraino
ITACA Doposcuola	servizio di doposcuola
Rotary e Lions	- donazioni per beni materiali e visite specialistiche

Nel 2022 Nuovi Vicini ha cercato di avviare relazioni più intense e ispirate a logiche di collaborazione e co-progettazione con i principali enti locali con cui collabora. Pertanto:

- l'organizzazione dei vari eventi periodici è avvenuta avviando una interlocuzione e condivisione degli stessi con i referenti pubblici dei vari progetti;
- la cooperativa ha partecipato ad un importante lavoro di co-progettazione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ponendosi come ente capofila di un'ATI con alcune organizzazioni non profit del Friuli per la gestione di un progetto di contrasto allo sfruttamento lavorativo;
- sono stati avviati tavoli di confronto e coprogettazione sui temi della grave marginalità e del co-housing;
- sono stati avviati dei laboratori di socializzazione su tutto il territorio dell'Ambito Livenza Consiglio Cavallo, progettati e gestiti in stretta collaborazione con le assistenti sociali e con gli operatori del progetto SAI e del progetto T-Essere.

Eventi organizzati nel 2022

ENTI COINVOLTI	EVENTI ORGANIZZATI SUL TERRITORIO	AREA PROGETTUALE	QUANDO
Ambito PN, Consorzi Communitas	Convegno sull'integrazione sociale dal titolo "Il lavoro che cambia". Realizzazione di tre video sul tema lavoro da parte del regista Matteo Chiarello, protagonisti 3 ex beneficiari dei progetti SAI	Integrazione - FRA NOI 2	maggio
Comune di San Vito al Tagliamento	Festa della mondialità a San Vito al Tagliamento	Accoglienza Ucraini	giugno
Comune di San Vito al Tagliamento	Concerto per Ucraina a San Vito al Tagliamento	Accoglienza Ucraini	giugno
Ambito Pordenone, Cinemazero	Proiezione film "One Day, One Day" e mostra "Passaggio a Nord-est - giornata mondiale del rifugiato a Pordenone	Accoglienza SAI	giugno
Ambito Livenza Consiglio Cavallo, Emfaber BAND	Concerto EmFaber band "Quello che non ho", Giornata Mondiale del Rifugiato a Sacile	Accoglienza SAI	giugno
Ambito San Vito al Tagliamento	Spettacolo teatrale "P.P.P. ti presento l'Albania"	Accoglienza SAI	giugno
Ambito di Azzano Decimo	Festa per gli Ucraini	Accoglienza Ucraini	agosto
Ambito San Vito al Tagliamento, Piccolo Principe, Coop Baobab	Festa di ringraziamento per chi ha partecipato all'accoglienza ucraini di San Vito al Tagliamento	Accoglienza Ucraini	agosto
Comune Pordenone, Prefettura, Rotary	Festa per gli Ucraini di Pordenone	Accoglienza Ucraini	ottobre
Comune di Pordenone - conferenza stampa congiunta	Cartellonistica di sensibilizzazione sulla Tratta	Accoglienza Tratta	ottobre

Integrazione

L'area nel 2022 ha riguardato le attività di integrazione lavorativa e insegnamento della lingua italiana svolte in maniera trasversale ai vari progetti di accoglienza, nonché un progetto di integrazione realizzato con i fondi Fami.

Con riferimento all'italiano, aspetto fondamentale del 2022 è stata la possibilità di inserire l'insegnamento della lingua italiana a favore delle persone accolte nei progetti di prima accoglienza, grazie alle nuove disposizioni ministeriali: pertanto il numero degli studenti è passato da 73 del 2021 a 290 del 2022. Di questi ultimi 185 erano della prima accoglienza, 12 gli Ucraini.

Output Area Linguistica

AREA LINGUISTICA	2021	2022
N. studenti	73	290
Ore italiano	1206	1824

Sul fronte dell'integrazione lavorativa, la situazione economica generale della provincia, caratterizzata da una forte espansione della domanda di lavoro, ha portato ad utilizzare in misura inferiore rispetto l'anno precedente lo strumento dei tirocini (scesi a 12 dai 25 dell'anno precedente), mentre è aumentato il numero degli utenti che hanno trovato lavoro, anche in modo autonomo.

Output Area Lavoro

PROGETTO	Num. Beneficiari	M	F	Orient. Form/Lavorativo	CV- Bilancio Competenze, ricerca attiva lavoro	Inserim. Lavor. TIROCINI	Contrattuali zz. Dirette (agenzie o aziende)
SAI PN	66	60	6	66	40	6	18
SAI SACILE	40	39	1	40	22	2	12
SAI S. VITO	28	27	1	28	20	4	8
CAS – UKR	20	14	6	20	15		6
ART.18 – TRATTA	8	2	6	8	8		4
CARITAS	5	4	1	5	3		2
Altri	6	6		6	3		2
totale	173	152	21	173	111	12	52

Attraverso il progetto FAMI FRA NOI 2 è stato organizzato un convegno sul tema "Il lavoro che cambia - la responsabilità sociale d'impresa come opportunità di sviluppo" cui hanno partecipato molte imprese del territorio, enti pubblici e cittadini. Il convegno, durante il quale sono stati presentati dei video realizzati insieme ad alcune aziende partner di Nuovi Vicini nell'inserimento lavorativo, è stata una importante occasione per rinforzare il legame con le stesse e rafforzare l'immagine della cooperativa.

Ulteriori azioni di integrazione sono state sviluppate con il progetto FRA NOI 2 per promuovere l'autonomia di titolari protezione internazionale attraverso la realizzazione di percorsi individuali di

integrazione socio-economica e abitativa e di empowerment differenziato, attraverso l'attivazione del territorio e la collaborazione tra servizi di accoglienza, politiche di welfare, mondo profit.

Output Progetto Fra Noi 2

AZIONI SVILUPPATE	N. PERSONE
Orientamento lavoro	9
Formazione	13
Patente	2
Mediazione sul lavoro	1
Ricerca attiva lavoro	3
Fondo garanzia per la casa	2
Contributi	7
Spazio gioco	5
Inserimento in reti sociali	3

Abitare Sociale

L'area abitare sociale è caratterizzata da una elevata varietà dei servizi e delle iniziative svolte nell'ambito della prevenzione del disagio abitativo, distribuite un po' su tutto il territorio provinciale:

- agenzia sociale per la casa;
- gestione immobiliare di strutture pubbliche (Palazzo Brinis);
- Housing First;
- gestione sociale di condomini (housing sociale);
- esperienze di co-husing.

Tutti i servizi sono realizzati attraverso un forte lavoro di collaborazione e confronto con i servizi sociali che ha consentito negli anni di co-progettare insieme nuove iniziative sperimentali per rispondere ai bisogni emergenti.

TIPO ATTIVITÀ	N. PERSONE 2021	N. PERSONE 2022
Abitare brinis	14	10
Agenzia sociale abitare	250	428
Housing First	16	13
Housing sociale	185	224
Co housing Budoia	0	2
Totale complessivo	465	677

Delle 677 persone seguite dagli operatori dell'area, ben 312 sono italiane; a conferma che quello della casa è un'emergenza che ormai non riguarda solo le persone straniere.

Il 2022 è stato caratterizzato da tre elementi principali:

- assegnazione degli alloggi di housing sociale del nuovo condominio Corte di Naon a Pordenone. Con questo intervento si completa il perimetro di intervento previsto dal Fondo Housing Sociale FVG in provincia di Pordenone: 5 condomini gestiti per un totale di 95 appartamenti, dove abitano oltre 200 persone. Oltre 300 le domande raccolte per l'accesso agli alloggi di Corte di Naon;
- avvio di 2 progetti sperimentali di co-housing: 1 alloggio "Casa Insieme" - coabitazione assistita per anziani autosufficienti a Budoia; "Borgo Felice" - 6 alloggi in co-housing per persone in situazione di disagio abitativo a Tauriano di Spilimbergo;
- incremento significativo dei casi in carico al progetto Agenzia Sociale per l'abitare (428 casi su tutta la provincia, contro i 250 dello scorso anno) a conferma dell'importanza che il tema casa sta assumendo, diventato un'emergenza non solo per le persone in carico al servizio sociale in situazione più o meno cronica di disagio abitativo, ma anche per altre categorie di persone (lavoratori in mobilità sul territorio, famiglie monoreddito, rifugiati e richiedenti asilo in uscita dai progetti, ecc.).

Nel 2022 l'area ha avviato un percorso di confronto e riflessione con le altre agenzie per l'abitare del territorio regionale al fine di affrontare il tema sempre più importante del disagio abitativo e di trovare nuove soluzioni.

Area Legale

L'area legale, oltre a svolgere un servizio trasversale di consulenza a favore dei beneficiari di tutti i progetti di accoglienza, nel 2022 ha continuato l'importante attività di consulenza e orientamento legale e civico a favore di stranieri presenti sul territorio. Tale attività di sportello è stata finanziata dal progetto IMPACT per una parte dell'anno e da Nuovi Vicini con risorse proprie per la restante.

Nel 2022 sono state 379 le persone incontrate allo sportello legale alle quali sono stati forniti informazioni legali, orientamento civico, servizi legali.

Nel 2022 l'area ha ottenuto un risultato importantissimo che ha avuto un forte impatto e ricaduta positiva sui cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

Il servizio Legale ha portato avanti un intenso lavoro di advocacy a favore delle persone che arrivate sul territorio manifestavano l'intenzione di richiedere l'asilo, diritto riconosciuto dal nostro sistema legislativo ma che veniva loro negato.

L'area legale si è impegnata a:

- sostenere e dare visibilità alle richieste di protezione internazionale che le persone arrivate sul territorio pordenonese avevano manifestato;
- avviare una interlocuzione serrata con gli enti di riferimento, vale a dire Questura e Prefettura
- collaborare con ASGI comunicando tutti i dati disponibili al fine di un'indagine e poi un'azione che la stessa Associazione sta portando avanti a livello nazionale.

La conseguenza è che da novembre 2022 i richiedenti asilo che arrivano nel territorio di Pordenone possono esercitare il proprio diritto di accesso alla procedura di asilo e alle misure di accoglienza se privi di mezzi di sussistenza.

Area Grave Marginalità

Nel 2022 all'interno dell'area grave marginalità si è iniziato a lavorare sulla riduzione del danno (RdD) intesa come orientamento e metodologia non giudicante sulle tematiche inerenti il consumo di sostanze psicoattive che pone al centro degli interventi la persona in un'ottica di autodeterminazione della stessa.

Si sono offerte consulenze interne ad altre aree della cooperativa (small economy, area migranti, area abitare) ed è stata avviato il Progetto Tune Fun, che insieme all'associazione I Ragazzi della Panchina,

propone azioni informative e di counseling su sostanze e mts in contesti formali e spontanei di aggregazione musicale nel territorio della provincia di Pordenone. Per potenziare l'azione di informazione e sensibilizzazione sono state aperte pagine dedicate sui principali social (facebook, instagram, tik tok) dove sono stati pubblicati oltre 182 post.

Di seguito alcuni dati di sull'attività svolta e l'impatto della stessa.

OBBIETTIVI DI IMPATTO	TARGET	INDICATORE	QUANTITÀ
contenimento dei rischi sanitari, garantire servizi essenziali, essendo la RdD un LEA	target diretto: frequentatrici e frequentatori target indiretto: la comunità locale	interventi sul territorio pordenonese all'interno di festival e club.	8 interventi, 4 club coinvolti
prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e dei comportamenti a rischio derivati dell'utilizzo di sostanze psicoattive.	frequentatrici e frequentatori	materiale di profilassi distribuito (preservativi, safer sniffing...)	377
		flyer informativi distribuiti	913
aumento della percezione dei rischi sanitari e dei rischi correlati al consumo. Maggiore conoscenza e consapevolezza della riduzione del danno. Incremento di comportamenti responsabili e riduzione del rischio di incidentalità stradale	frequentatrici e frequentatori	numero di persone alle quali si è misurata l'alcolemia	277
Incremento di comportamenti responsabili e riduzione del rischio di incidentalità stradale	frequentatrici e frequentatori	numero di guidatrici e guidatori che dichiara di non guidare se al di fuori dei limiti di legge e/o attende la diminuzione del tasso alcolemico	173
incremento conoscenze e consapevolezza, pattern di consumo, stili di vita o comportamenti potenzialmente rischiosi.	frequentatrici e frequentatori	counseling educativi su pattern di consumo, comportamenti potenzialmente a rischio.	108

T-Essere

Nel 2022 il laboratorio di sartoria sociale T-essere è stato da due aspetti fondamentali:

- 1) consolidamento della struttura organizzativa e produttiva al fine di garantire continuità e sostenibilità al progetto;
- 2) sviluppo delle attività di tipo sociale del laboratorio.

Per quanto riguarda il primo punto, sono stati coinvolti nuovi volontari, sono state riorganizzate le attività interne con una maggiore responsabilità di ogni dipendente, sono state sviluppate nuove relazioni commerciali. In particolare è stata sviluppata una proficua collaborazione con il Cuamm-Medici con l'Africa per il quale sono stati realizzati oltre 500 pezzi. È stata avviata una importante collaborazione con una ditta che lavora sul riciclo di materiali per aziende di alto livello, che sta portando ad importanti risultati nel 2023.

Dal punto di vista sociale T-Essere, insieme con i colleghi del SAI, e in collaborazione con il Servizio Sociale Livenza Cansiglio Cavallo e alcune Caritas Parrocchiali ha organizzato tre laboratori per donne italiane e straniere, direttamente nei loro territori di residenza. Vi hanno partecipato 49 persone. Sono state ospitate due esperienze di alternanza scuola/lavoro, un tirocinio con una donna vittima di tratta e due tirocini con ragazze Rom. Durante l'alternanza lavoro sono stati realizzati degli accessori moda per l'istituto professionale inviante che poi sono stati presentati alla sfilata di fine anno dell'ISIS Zanussi.

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE: IL METODO SROI APPLICATO AD UN PROGETTO DI ACCOMPAGNAMENTO ECONOMICO

Già da alcuni anni la cooperativa sta cercando di approfondire un tema vivo però da molto tempo e attorno al quale si sta strutturando, ovvero la comprensione dell'impatto reale del proprio operato. Impatto inteso come i cambiamenti riscontrabili nelle persone coinvolte in un determinato progetto e imputabile allo stesso. Parallelamente alla propria propensione, si è anche riscontrato una nuova sensibilità da parte degli attori pubblici, gli Ambiti Sociali e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia su tutti, di esplorare questi temi e a trovare modalità per la sperimentazione di modelli di valutazione dell'impatto che ancora oggi troppo spesso rimangono fuori dalla portata degli enti.

Da queste prerogative nasce pertanto la decisione presa nel 2022 di affidarsi ad un ente esterno per cercare di realizzare uno studio sulla valutazione di impatto sociale prodotto sul territorio.

Tale studio è stato inteso da Nuovi Vicini come un primo passo che porterà l'organizzazione ad interiorizzare metodi e strumenti affinché diventino parte del loro patrimonio di conoscenze, consapevoli che misurazione e valutazione sono il mezzo e non il fine.

Questo processo formativo costituisce, negli obiettivi della Cooperativa, un vero e proprio cambio di paradigma che sta portando Nuovi Vicini a ripensare i propri servizi e il rapporto con i propri stakeholder. Co-programmazione e co-progettazione sono già pratiche ben condivise dall'organizzazione, alla quale si aggiunge pertanto la valutazione condivisa dei risultati.

Essendo estremamente varia l'attività svolta dalla cooperativa, si è deciso di concentrarsi su un progetto specifico: il progetto di accompagnamento economico realizzato in collaborazione con i Servizi Sociali Livenza Cansiglio Cavallo. La scelta è stata determinata dalle richieste e dall'interesse dell'ente locale per la valutazione di impatto, dalle risorse a disposizione, dalle caratteristiche dell'area (obiettivi chiari e ben definiti, rilevazione puntuale delle attività fatte, forte coinvolgimento delle assistenti sociali), e dalla necessità di comprendere meglio le specificità e l'importanza strategica dell'attività in un contesto provinciale di aumento della concorrenza.

Il progetto di accompagnamento economico Small Economy accompagna singoli e famiglie a gestire al meglio la propria situazione economica, aiutandoli ad uscire dal sovraindebitamento, a migliorare la propria situazione finanziaria, a gestire e pianificare il proprio bilancio familiare. Si svolge in stretta collaborazione con Servizi Sociali, comunità, organizzazioni, volontari, servizi pubblici e privati e tutte risorse chiave che possono sostenere chi è in difficoltà, in una logica di interscambio.



La valutazione di impatto sociale

Obiettivi:

- misurare gli effetti delle nostre attività sugli utenti e il territorio
- far crescere la cultura di impatto nella cooperativa
- ente esterno

Perchè la Small:

- forte collaborazione con gli enti locali
- dimensioni ridotte
- settore strategico

La ricerca è stata svolta da giugno a dicembre 2022 e ha utilizzato la metodologia dello SROI (Social Return on Investment- ritorno Sociale dell'Investimento).

La scelta di questo metodo è stata determinata dal fatto che lo SROI è un approccio per la misurazione che prevede un forte coinvolgimento degli stakeholder, analizza e spiega la storia di come il cambiamento è stato creato, misura i valori sociali, ambientali ed economici prodotti dalle attività, utilizza il denaro, vale a dire una unità di misura comprensibile e utilizzata da tutti, come strumento per rappresentarli.

I sette principi su cui si basa lo SROI sono: il coinvolgimento degli stakeholder, la comprensione del cambiamento, la capacità di considerare le cose che contano veramente, l'inclusione solo di ciò che è materiale, il non sovrastimare, la trasparenza e la verifica dei risultati.



L'attività di analisi e studio si è articolata nelle seguenti fasi principali:

- mappatura e analisi degli stakeholder. Elemento importante è stata la definizione dei principali portatori di interesse (stakeholder), ovvero coloro che sono interessati a vario titolo dal progetto stesso. Questo perché non è ovviamente possibile valutare l'impatto di un progetto senza ascoltare le valutazioni dei soggetti verso i quali il progetto ha insistito. L'elenco completo di tutti i soggetti è poi stato sottoposto all'analisi di materialità, attraverso la quale sono stati selezionati un numero limitato di stakeholder principali, ovvero quei soggetti che maggiormente hanno contribuito o beneficiato delle attività e dei risultati di Small Economy, secondo i criteri di importanza, concretezza e misurabilità di questi effetti;
- definizione della teoria del cambiamento (TOC). La Teoria del Cambiamento identifica quale cambiamento persegue il soggetto che la propone, in altre parole significa sostanzialmente descrivere in un documento in maniera esaustiva come e perché si prevede che il cambiamento desiderato avvenga in un particolare contesto. La ricostruzione della TOC ha richiesto un lavoro di gruppo e di coinvolgimento degli stakeholder principali, ovvero alcuni protagonisti della sua genesi e i protagonisti della sua attuale conformazione, ovvero i responsabili della Cooperativa e i Servizi Sociali dell'Ambito di Sacile e si è concretizzato, nel mese di maggio e giugno 2022, in 4 interviste in profondità e 2 workshop di 3 ore ciascuno con operatori della cooperativa e 3 interviste di profondità. La definizione della TOC ha consentito di individuare i cambiamenti vissuti dai vari stakeholder per effetto delle attività del progetto;
- definizione dell'impatto, vale a dire raccolte le dimostrazioni degli outcome (cambiamenti) dare loro un valore e capire quali sono stati effettivamente determinati dall'azione del progetto;
- calcolo dello SROI.

Dallo studio è emerso quali sono stati i cambiamenti che il progetto Small Economy realizzato nell'ambito dei Servizi Sociali Livenza Cansiglio Cavallo ha prodotto negli stakeholder principali.

In particolare **per quanto riguarda la principale categoria di stakeholder**, ovvero i destinatari degli interventi, i cambiamenti emersi possono essere raggruppati all'interno di tre aree principali:

- una prima area che riguarda **un miglioramento di sé stessi** (miglioramento della salute fisica e psicologica, maggiore fiducia, autostima e capacità di decisione);
- una seconda area che rimanda ad **un migliorato rapporto con gli altri** (maggior benessere nella relazione con partner e nella relazione con figlio/i);
- una terza area che riguarda invece una dimensione puramente economica con **un risparmio generato a seguito della presa in carico**.

La categoria di stakeholder "**singoli operatori della cooperativa**" coinvolti fa registrare due outcome: da una parte un **miglioramento della conoscenza del sistema amministrativo**, fiscale e legale, e dall'altra, **un miglioramento delle capacità negoziali**, e **un'accresciuta capacità nel lavorare all'interno di contesti complessi e produrre pratiche di innovazione** (di co-progettazione con il territorio) nel modo di lavorare e svolgere una funzione pubblica.

Si è deciso anche di trattare il **soggetto cooperativa Nuovi Vicini** come uno stakeholder unico (differenziato dai singoli operatori che fanno registrare cambiamento diversi). Secondo quanto emerso dagli incontri con i dirigenti e gli operatori della cooperativa, il progetto ha portato ad alcuni benefici dotati di materialità: in primo luogo, in termini generali la cooperativa gode a seguito e grazie al progetto Small Economy di una **maggiore visibilità e conoscenza** da parte degli attori territoriali e secondariamente **ha accresciuto il lavoro con la comunità** contribuendo a generare un maggiore numero di progetti sul territorio che si ispirano alla filosofia Small Economy.

La stessa distinzione in termini di outcome collegata a specifici stakeholder è stata fatta per quanto riguarda l' **Ambito Livenza Cansiglio Cavallo** inteso nel suo complesso e i singoli assistenti sociali che ci lavorano. Per il primo si registra **una miglior capacità di rispondere alle esigenze del territorio** per

la gestione dei contributi economici e una accresciuta, o di nuova costituzione laddove non si era ancora verificata, **capacità dei comuni di fare rete**. **Gli assistenti sociali** fanno registrare invece un generale cambiamento nella qualità del proprio operato concreto che si esplicita in un miglioramento della collaborazione con lo staff degli operatori economici che portano punti di vista sulle politiche di inclusione sociale, una **accresciuta capacità di individuare, monitorare e valutare i profili dei beneficiari e di gestire le risorse economiche a disposizione**.

Infine, anche i **volontari** fanno registrare dei cambiamenti dotati di materialità. Il primo riguarda una dimensione legata al **benessere della persona** e si esplicita con un **miglioramento dell'autostima e il secondo di un accrescimento delle competenze** con riferimento al complesso degli strumenti di sostegno alle persone nell'ambito delle politiche di inclusione sociale.

Il valore netto totale del beneficio sociale creato dal servizio è pari a 57.668 euro.

A fronte di un investimento di 25.700 euro, il ratio SROI è di 2.24 .

La composizione del ratio ha un peso maggiore sui beneficiari, con 14.695 euro di valore generato, e sugli operatori della cooperativa con un valore di 10.143 euro, seguono il valore generato per la Cooperativa, 6.387 euro, gli assistenti sociali, euro, i volontari l'ambito.

La valutazione SROI dimostra che gli interventi del progetto Small Economy contribuiscono a generare un impatto positivo di una certa rilevanza in particolare impattando sui beneficiari e sugli stessi operatori della cooperativa con un rilevante ritorno di capitale in termini di valore sociale.

ALTRI ELEMENTI QUALITATIVI DEI NOSTRI SERVIZI

Per spiegare meglio l'impegno della cooperativa nella produzione di servizi rispondenti alle reali esigenze degli utenti e della collettività, vogliamo descrivere alcuni aspetti dello stile e del metodo di lavoro di Nuovi Vicini.

Gli aspetti principali che contraddistinguono la cooperativa nello svolgimento delle sue numerose attività e che garantiscono alta professionalità e qualità dei servizi forniti, sono costituiti da:

- presenza di personale altamente specializzato con competenze diversificate: questa grande varietà di competenze consente un continuo confronto e contaminazione tra professionisti e aree diverse, lo sviluppo di nuove idee, l'adozione di un approccio multidimensionale nei confronti del bisogno dell'utente;
- accoglienza diffusa: da sempre la cooperativa ha scelto di organizzare l'accoglienza in piccole strutture del territorio, prese in affitto da privati, piuttosto che in grandi strutture a rischio "ghetto";
- animazione e coinvolgimento del territorio: nello svolgimento di tutte le attività sia di accoglienza, che di consulenza e a sportello, si cerca di coinvolgere il territorio di riferimento, le organizzazioni e le persone che in esso vi operano, in modo da garantire l'attivazione di una rete intorno alla persona e l'avvio di un reale processo di inclusione sociale;
- co-progettazione e lavoro congiunto agli enti pubblici e agli altri enti del terzo settore nell'analisi dei problemi e nella definizione delle possibili risposte.

Nuovi Vicini ripone particolare attenzione alla relazione con gli utenti, promuovendo:

- la qualità del processo in entrata dei beneficiari (attraverso una selezione trasparente, equità di trattamento, attenzione alla presa in carico, ecc.);

- la qualità del servizio (investendo in professionalità e formazione continua agli operatori, qualità delle risorse impiegate, varietà e articolazione del servizio offerto ecc.);
- personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente e la socializzazione dell'utente (attraverso iniziative che lo facciano relazionare con la comunità o con suoi gruppi eterogenei).

COMUNICAZIONE ED EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE

Nel 2022 si è notevolmente sviluppata l'attività di comunicazione della cooperativa intervenendo su più fronti:

- si è intensificato l'utilizzo di newsletter interne (ne è stata inviata una ogni mese) al fine di far conoscere a tutti i dipendenti le attività portate avanti dalle varie aree di lavoro e rafforzare il coinvolgimento e la condivisione degli operatori;
- sono stati pubblicati post settimanali sulla pagina Facebook per dare visibilità alle attività fatte e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche dell'inclusione e della diversità;
- sono stati organizzati diversi eventi pubblici: in occasione della giornata mondiale del rifugiato è stata realizzata una proiezione cinematografica del film "One day one day" sullo sfruttamento lavorativo, in collaborazione con Cinemazero a Pordenone, e un concerto con letture e testimonianze a Sacile;
- è stato organizzato un convegno sul tema dell'integrazione lavorativa dal titolo "Il lavoro che cambia", a cui hanno partecipato oltre 50 persone;
- sono stati realizzati dei video in cui sono stati coinvolti alcuni imprenditori, video proiettati nell'evento nazionale tenuto da Communitas sul progetto Fra Noi 2;
- è stata avviata una campagna di fundraising a fine anno per la quale sono stati realizzati dei video in cui beneficiari dei progetti Tratta, accoglienza Ucraina, T-essere e Housing First hanno raccontato il proprio percorso di integrazione;
- sono state pubblicate 12 storie ogni due settimane sui beneficiari dei progetti Nuovi Vicini nella rivista Il Popolo;

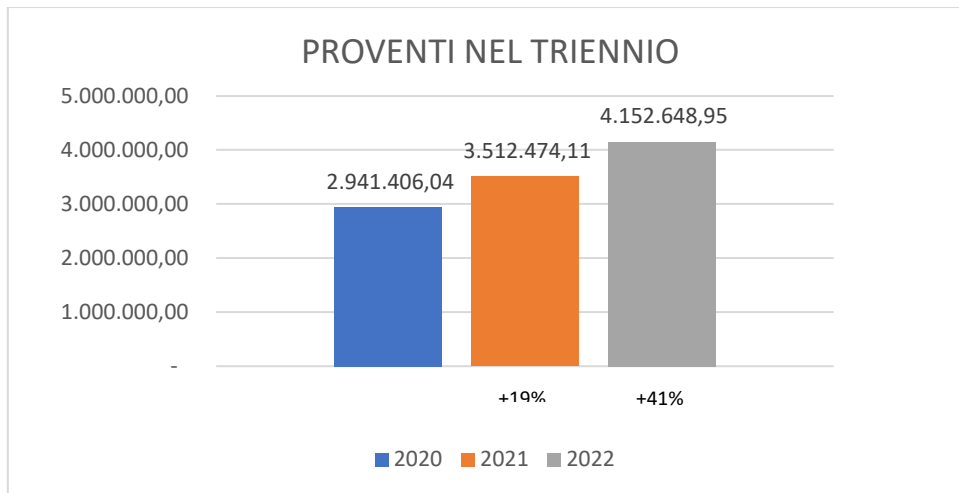
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Per descrivere la cooperativa sociale, è utile presentare alcuni dati del bilancio per l'esercizio 2022, tali da riflettere sulla situazione ed evoluzione della cooperativa, nonché su alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio.

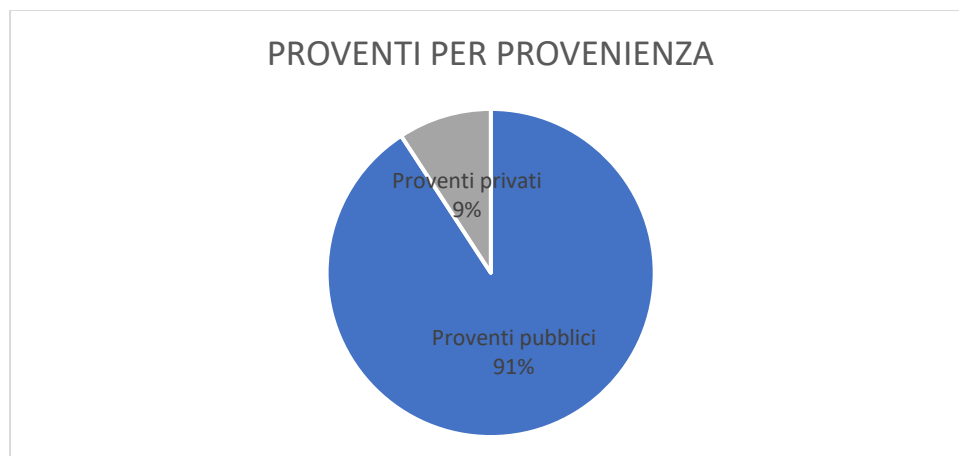
PROVENTI

Il valore della produzione rappresenta, innanzitutto, un primo indice della dimensione economica. Nel 2022 esso è stato pari a 4.138.381 euro posizionando quindi la cooperativa tra le medio-grandi cooperative sociali.

Se analizziamo il trend del valore negli ultimi 3 anni notiamo un progressivo aumento del valore della produzione.

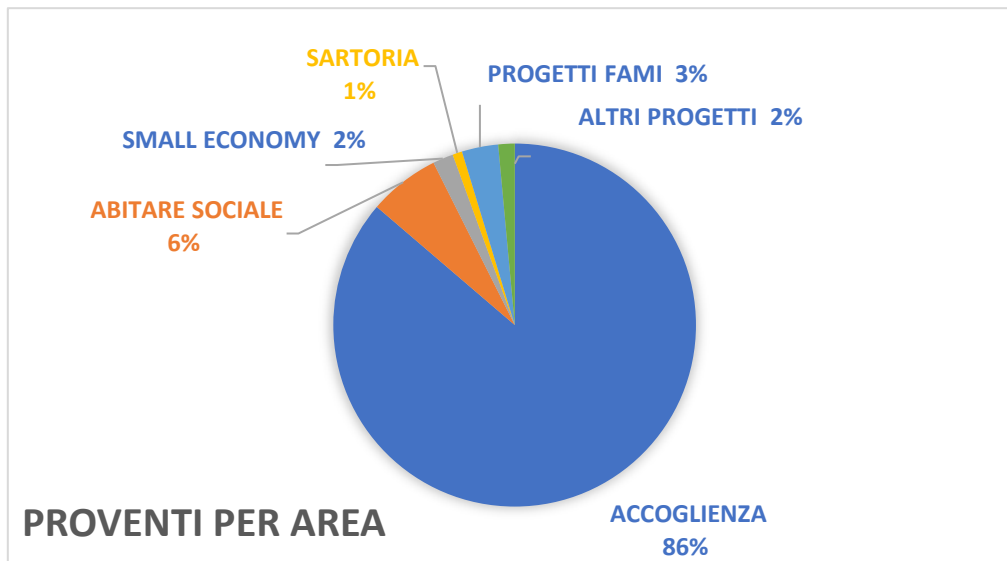


Rispetto alla provenienza, anche nel 2022 si conferma la prevalente presenza di proventi provenienti dal settore pubblico, in totale pari al 91%, e riferiti soprattutto ad attività di gestione di servizi. In leggero aumento la % di ricavi proveniente dal settore privato, con una prevalenza del privato sociale.



Con riferimento ai settori di attività, l'86% dei proventi proviene dalle attività di accoglienza, confermando il core business della cooperativa.

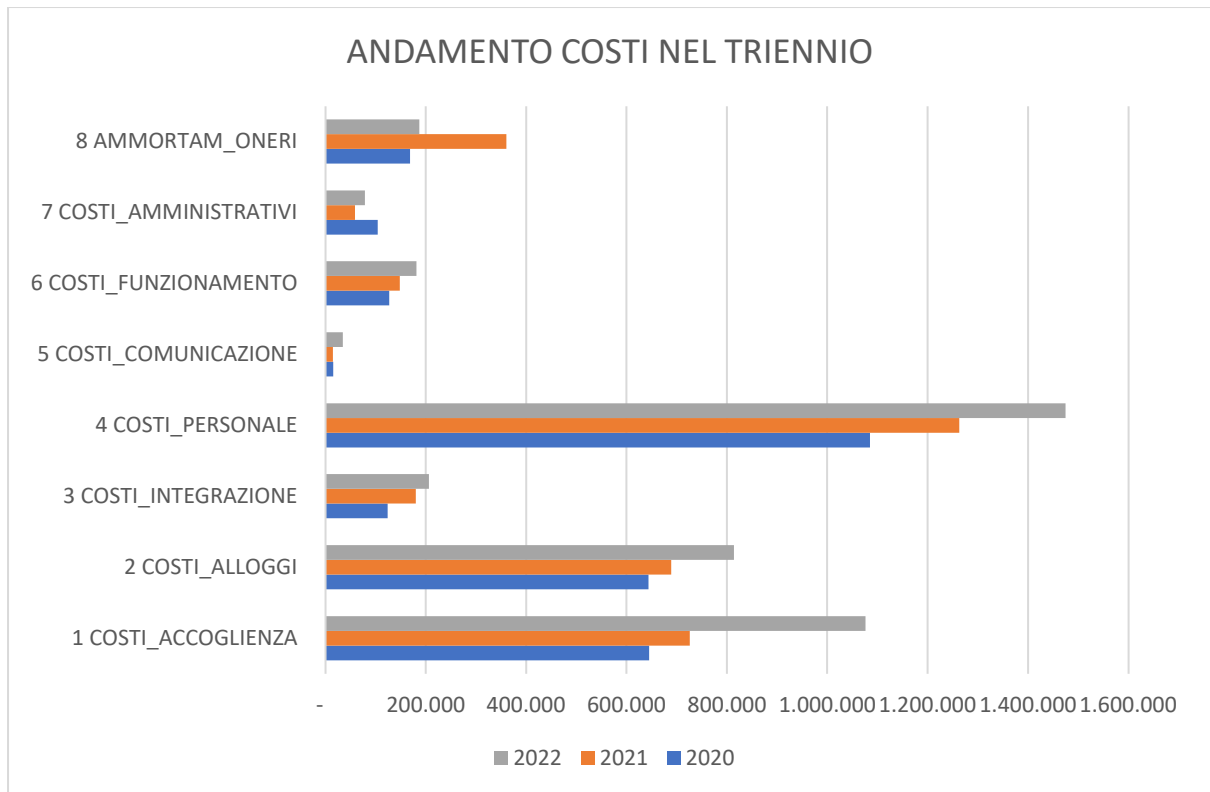
AREE	PROVENTI
ACCOGLIENZA	3.582.562
ABITARE SOCIALE	263.572
SMALL ECONOMY	75.767
SARTORIA	35.820
PROGETTI FAMI	135.258
ALTRI PROGETTI	59.670



COSTI

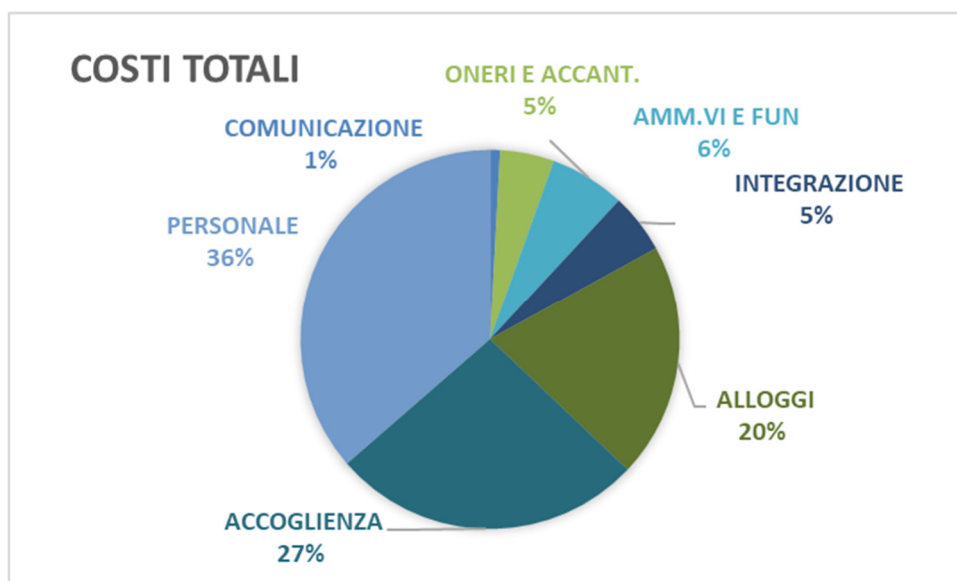
Passando ad analizzare i costi, si nota che i costi della produzione nel 2022 sono ammontati a 3.992.225 euro, di cui il 36% sono rappresentati da costi del personale dipendente.

Il costo del personale è andato aumentando nel corso dell'ultimo triennio in una logica di consolidamento della struttura.



Si osserva inoltre che una quota pari a ben il 52% (accoglienza, alloggi e integrazione) è costituita da costi direttamente riferiti alle attività di accoglienza e integrazione degli utenti.

Tali dati si possono leggere nel senso che la cooperativa destina gran parte delle sue risorse o per erogare servizi di accoglienza a diretto beneficio degli utenti, oppure per fornire servizi di consulenza e accompagnamento.



ASPETTI PATRIMONIALI

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale della cooperativa sociale Nuovi Vicini. Il patrimonio netto nel 2022 ammonta a 1.151.492 euro posizionando quindi la cooperativa sopra la media del patrimonio netto registrato tra le cooperative sociali italiane ed evidenziando una certa solidità patrimoniale frutto di una oculata gestione. Il patrimonio è, più nello specifico, composto per lo 0,08% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale, e per la percentuale restante da riserve accumulate negli anni. Più precisamente, la riserva legale della cooperativa ammonta a 341.135 euro e le altre riserve sono di 710.670 euro.

Sempre a livello patrimoniale, le immobilizzazioni ammontano nel 2022 a 34.495 euro. Nuovi Vicini non ha immobili di proprietà. Gran parte delle strutture dove vengono erogati i servizi sono costituite da oltre 50 appartamenti, di proprietà di soggetti terzi e presi in locazione a cui si aggiungono quattro strutture di proprietà di enti del terzo settore e messe a disposizione gratuitamente della Cooperativa, a dimostrazione di un legame strutturato con la comunità e il territorio.

L'attivo circolante al 31/12 era pari a 2.819.574 euro, a conferma di una buona liquidità e solidità finanziaria.

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Nel 2022 la cooperativa ha deciso di strutturare un'attività dedicata al fundraising all'interno dell'area Marketing e Comunicazione. Gli operatori si sono pertanto formati partecipando ad un percorso di formazione sul tema del fundraising tenuto dall'organizzazione Fundraiser per Passione, e hanno realizzato alcune attività di raccolta fondi nel 2022.

In particolare sono state organizzate le seguenti campagne di fundraising:

- Campagna di raccolta fondi 5x1000 a favore del progetto Housing First
- Campagna natalizia di raccolta fondi a favore dei progetti:
 - FVG in rete contro la tratta
 - Housing First
 - Emergenza Ucraina
 - Sartoria Sociale T-essere

Che ha visto la realizzazione di 4 video, uno per progetto, con protagonisti attuali beneficiari dei progetti, da parte del regista Matteo Chiarello.

In totale sono stati raccolti euro 5.032 sotto forma di donazioni da privati.